COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 22.5.2015
COM(2015) 320 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Adeguamento tecnico del quadro finanziario per il 2016 all'evoluzione dell'RNL

(articolo 6 del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per periodo 2014-2020)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Adeguamento tecnico del quadro finanziario per il 2016 all'evoluzione dell'RNL

(articolo 6 del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per periodo 2014-2020)

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (regolamento QFP)[1] modificato dal regolamento (UE, Euratom) n. 623/2015 del Consiglio, del 21 aprile 2015[2], contiene la tabella del quadro finanziario dell'UE-28 per il periodo 2014-2020, a prezzi 2011 (tabella 1).

A norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento QFP, ogni anno la Commissione procede, prima della procedura di bilancio dell'esercizio n+1, a un adeguamento tecnico del quadro finanziario pluriennale (QFP) all'evoluzione del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE e dei prezzi, e comunica i risultati ai due rami dell'autorità di bilancio. Per quanto riguarda i prezzi, i massimali di spesa a prezzi correnti sono fissati applicando il deflatore fisso del 2% di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento QFP. Per quanto riguarda l'evoluzione dell'RNL, la presente comunicazione tiene conto delle più recenti previsioni economiche disponibili.

Al tempo stesso, la Commissione calcola il margine residuo disponibile al di sotto del massimale delle risorse proprie stabilito in conformità della decisione 2007/436/CE, Euratom, l'importo assoluto del margine per imprevisti di cui all'articolo 13, il margine globale per i pagamenti di cui all'articolo 5, e il margine globale per gli impegni di cui all'articolo 14 del regolamento QFP. Inoltre, a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento QFP, il sottomassimale della rubrica 2 per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti viene adeguato a seguito dei trasferimenti tra il primo pilastro e lo sviluppo rurale, conformemente all'atto giuridico che istituisce tali trasferimenti.

Scopo della presente comunicazione è presentare all'autorità di bilancio il risultato degli adeguamenti tecnici (UE-28) per il 2016, conformemente all'articolo 6 del regolamento QFP.

2. TERMINI DELL'ADEGUAMENTO DELLA TABELLA DEL QFP (TABELLE 1-2)

La tabella 1 presenta il quadro finanziario per l'UE-28 a prezzi 2011 figurante nell'allegato I del regolamento QFP, adeguato a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, e dell'articolo 5.

La tabella 2 presenta il quadro finanziario per l'UE-28 adeguato per il 2016 (ossia a prezzi correnti). Il quadro finanziario espresso in percentuale dell'RNL è stato aggiornato secondo le più recenti previsioni economiche disponibili (primavera 2015) e le proiezioni a lungo termine ed è adeguato a norma dell'articolo 3, paragrafo 1 e dell'articolo 5 del regolamento QFP.

2.1. Cifra totale per l'RNL

Secondo le più recenti previsioni disponibili, l'RNL per il 2016 è pari a 14 794 057,7 milioni di EUR a prezzi correnti per l'UE-28. A norma dell'articolo 6,

[1] GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.
[2] GU L 103 del 22.4.2015, pag. 1.

paragrafo 4, per l'esercizio considerato non sono effettuati ulteriori adeguamenti tecnici né nel corso dell'esercizio, né, a titolo di correzioni a posteriori, nel corso degli esercizi successivi. Pertanto, a titolo puramente informativo, l'RNL aggiornato è pari a 13 614 438,8 milioni di EUR per il 2014 e a 14 247 432,6 milioni di EUR per il 2015.

2.2. Principali risultati dell'adeguamento tecnico del QFP per il 2016

Il massimale complessivo degli stanziamenti di impegno per il 2016 (154 738 milioni di EUR) è pari all'1,05% dell'RNL.

Il massimale complessivo corrispondente per gli stanziamenti di pagamento (144 685 milioni di EUR) è pari allo 0,98% dell'RNL. Sulla base delle previsioni economiche più recenti resta quindi un margine di 37 282 milioni di EUR (0,25% dell'RNL per l'UE-28) al di sotto del massimale delle risorse proprie dell'1,23%.

2.3. Adeguamento del sottomassimale della rubrica 2

A norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento QFP, il sottomassimale della rubrica 2 per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti nel periodo 2014-2020 viene adeguato a seguito dei trasferimenti tra il primo pilastro e lo sviluppo rurale, conformemente all'atto giuridico che istituisce tali trasferimenti.

Il sottomassimale della rubrica 2 è stato adeguato per la prima volta nell'adeguamento tecnico del QFP per il 2015[3]. Questa prima serie di trasferimenti ha ridotto il saldo netto disponibile per le spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) di 427,5 milioni di EUR nel periodo 2014-2020 e ha aumentato dello stesso importo la dotazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Il sottomassimale QFP per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti 2014-2020 è stato adeguato da 312 735 milioni di EUR a 312 309 milioni di EUR. L'importo totale del massimale della rubrica 2 è rimasto invariato.

Altre due serie di trasferimenti tra i due pilastri della PAC sono state notificate dagli Stati membri fino al 31 dicembre 2013 e il 1º agosto 2014, il che ha comportato nuovamente una riduzione del saldo netto disponibile per il FEAGA e un aumento corrispondente della dotazione per il FEASR. Tali trasferimenti coprivano la flessibilità tra i pilastri conformemente all'articolo 136 *bis* del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio[4] e all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1307/2013[5], ma anche il prodotto stimato della riduzione dei pagamenti diretti in conformità all'articolo 7, paragrafo 2, di quest'ultimo regolamento. L'insieme di queste modifiche è contenuto nei corrispondenti regolamenti delegati della Commissione:

---

3 COM(2014) 307 final, del 28.5.2014.

4 Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 (GU L 30 del 31.1.2009, pag. 16).

5 Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 608).

(UE) n. 994/2014, del 13 maggio 2014[6], e (UE) n. 1378/2014[7], del 17 ottobre 2014, e si riflette anche nel regolamento di esecuzione (UE) n. 141/2015 della Commissione, del 29 gennaio 2015[8].

Il trasferimento totale degli importi dal primo pilastro allo sviluppo rurale per gli esercizi finanziari 2015-2020 è pari a 3 581,9 milioni di EUR (vale a dire il trasferimento netto dal primo pilastro al FEASR pari a 3 024,354 milioni di EUR, cui si aggiunge una riduzione totale dei pagamenti diretti pari a 557,546 milioni di EUR). Il sottomassimale QFP per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti 2014-2020 deve essere adeguato di conseguenza da 312 309 milioni di EUR a 308 729 milioni di EUR. L'importo totale del massimale della rubrica 2 non cambia.

Le tabelle in appresso presentano le tre serie di trasferimenti tra i due pilastri della PAC e la loro incidenza per il sottomassimale della rubrica 2.

Primo adeguamento del sottomassimale per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti a seguito dei trasferimenti tra pilastri

(in milioni di EUR -prezzi correnti)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014-2020
Sottomassimale iniziale della rubrica 2	44 130,000	44 368,000	44 628,000	44 863,000	44 889,000	44 916,000	44 941,000	312 735,000
Primo trasferimento netto da P1 a P2	- 351,900	- 55,600	- 4,000	- 4,000	- 4,000	- 4,000	- 4,000	- 427,500
Saldo netto FEAGA dopo il primo trasferimento	43 778,100	44 312,400	44 624,000	44 859,000	44 885,000	44 912,000	44 937,000	312 307,500
Sottomassimale della rubrica 2 dopo il primo trasferimento	43 779,000	44 313,000	44 624,000	44 859,000	44 885,000	44 912,000	44 937,000	312 309,000
Differenza dovuta all'arrotondamento	*0,900*	*0,600*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*1,500*

Secondo e terzo adeguamento del sottomassimale per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti a seguito dei trasferimenti tra pilastri

(in milioni di EUR - prezzi correnti)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014-2020
Secondo e terzo trasferimento netto da P1 a P2		- 122,615	- 565,099	- 602,292	- 612,437	- 560,134	- 561,777	-3 024,354
Flessibilità tra pilastri: da P2 a P1		*499,384*	*573,047*	*572,440*	*571,820*	*571,158*	*570,356*	*3 358,205*
Flessibilità tra pilastri: da P1 a P2		*- 621,999*	*-1 138,146*	*-1 174,732*	*-1 184,257*	*-1 131,292*	*-1 132,133*	*-6 382,559*
Riduzione pagamenti diretti			- 109,619	- 111,975	- 111,115	- 112,152	- 112,685	- 557,546
Saldo netto FEAGA dopo 3 trasferimenti	43 778,100	44 189,785	43 949,282	44 144,733	44 161,448	44 239,714	44 262,538	308 725,600
Sottomassimale della rubrica 2 dopo 3 trasferimenti	43 779,000	44 190,000	43 950,000	44 145,000	44 162,000	44 240,000	44 263,000	308 729,000
Differenza dovuta all'arrotondamento	*0,900*	*0,215*	*0,718*	*0,267*	*0,552*	*0,286*	*0,462*	*3,400*

La modifica del sottomassimale della rubrica 2 a prezzi correnti deve essere tradotta in prezzi del 2011 per adeguare tecnicamente la tabella relativa al QFP, in cui figurano i prezzi del 2011.

6 Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014 , che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. GU L 280 del 24.9.2014, pag. 1.

7 Regolamento delegato (UE) n. 1378/2014 della Commissione, del 17 ottobre 2014, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II e III del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. GU L 367 del 23.12.2014, pag. 16.

8 Regolamento di esecuzione (UE) n. 141/2015 della Commissione, del 29 gennaio 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 367/2014 che stabilisce il saldo netto disponibile per le spese del FEAGA (GU L 24 del 30.1.2015, pag.11).

A tale scopo, il saldo netto del FEAGA viene innanzitutto trasformato in prezzi 2011 applicando il deflatore fisso del 2%. Tale importo viene poi arrotondato per ottenere il sottomassimale della rubrica 2 adeguato, in quanto i massimali del QFP sono espressi unicamente in milioni di euro. Solo con tale procedura di arrotondamento è possibile garantire che il sottomassimale del QFP sia sempre superiore al saldo netto disponibile per le spese del FEAGA. Le lievi differenze che risultano non costituiscono un margine disponibile, ma sono il semplice effetto dell'applicazione dell'arrotondamento, obbligatorio poiché tutte le cifre della tabella relativa al QFP devono essere espresse in milioni di euro. Per ogni bilancio annuale, la Commissione utilizzerà gli importi esatti del saldo netto disponibile per le spese del FEAGA, come è già successo per il bilancio 2014. La stessa impostazione è stata applicata nel quadro dell'adeguamento tecnico del QFP per il 2015.

Sottomassimale per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti dopo i trasferimenti in prezzi correnti e in prezzi 2011

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014-2020
	in prezzi correnti -							
Sottomassimale iniziale della rubrica 2	44 130,000	44 368,000	44 628,000	44 863,000	44 889,000	44 916,000	44 941,000	312 735,000
Saldo netto FEAGA dopo il primo trasferimento	43 778,100	44 312,400	44 624,000	44 859,000	44 885,000	44 912,000	44 937,000	312 307,500
Sottomassimale della rubrica 2 dopo il primo trasferimento	43 779,000	44 313,000	44 624,000	44 859,000	44 885,000	44 912,000	44 937,000	312 309,000
Differenza dovuta all'arrotondamento	*0,900*	*0,600*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*1,500*
Differenza rispetto al sottomassimale iniziale	*- 351,000*	*- 55,000*	*- 4,000*	*- 4,000*	*- 4,000*	*- 4,000*	*- 4,000*	*- 426,000*
Saldo netto FEAGA dopo 3 trasferimenti	43 778,100	44 189,785	43 949,282	44 144,733	44 161,448	44 239,714	44 262,538	308 725,600
Sottomassimale della rubrica 2 dopo 3 trasferimenti	**43 779,000**	**44 190,000**	**43 950,000**	**44 145,000**	**44 162,000**	**44 240,000**	**44 263,000**	**308 729,000**
Differenza dovuta all'arrotondamento	*0,900*	*0,215*	*0,718*	*0,267*	*0,552*	*0,286*	*0,462*	*3,400*
Differenza rispetto al sottomassimale iniziale	*- 351,000*	*- 178,000*	*- 678,000*	*- 718,000*	*- 727,000*	*- 676,000*	*- 678,000*	*-4 006,000*
Differenza rispetto al sottomassimale dopo il primo trasferimento	*0,000*	*- 123,000*	*- 674,000*	*- 714,000*	*- 723,000*	*- 672,000*	*- 674,000*	*-3 580,000*
Deflatore annuale	**1,0612**	**1,082**	**1,104**	**1,126**	**1,149**	**1,172**	**1,195**	
	0,98%							
Sottomassimale iniziale della rubrica 2	41 585,000	40 989,000	40 421,000	39 837,000	39 079,000	38 335,000	37 605,000	277 851,000
Sottomassimale della rubrica 2 dopo il primo trasferimento	41 254,000	40 938,000	40 418,000	39 834,000	39 076,000	38 332,000	37 602,000	277 454,000
Saldo netto FEAGA dopo 3 trasferimenti	41 253,081	40 824,531	39 806,219	39 199,260	38 445,198	37 758,170	37 036,912	274 323,371
Sottomassimale della rubrica 2 dopo 3 trasferimenti	**41 254,000**	**40 825,000**	**39 807,000**	**39 200,000**	**38 446,000**	**37 759,000**	**37 037,000**	**274 328,000**
Differenza dovuta all'arrotondamento	*0,919*	*0,469*	*0,781*	*0,740*	*0,802*	*0,830*	*0,088*	*4,629*
Differenza rispetto al sottomassimale iniziale	*- 331,000*	*- 164,000*	*- 614,000*	*- 637,000*	*- 633,000*	*- 576,000*	*- 568,000*	*-3 523,000*
Differenza rispetto al sottomassimale dopo il primo trasferimento	*0,000*	*- 113,000*	*- 611,000*	*- 634,000*	*- 630,000*	*- 573,000*	*- 565,000*	*-3 126,000*

3. MARGINE GLOBALE PER I PAGAMENTI (MGP)

A norma dell'articolo 5 del regolamento QFP, la Commissione adegua verso l'alto il massimale di pagamento per gli anni 2015-2020 di un importo equivalente alla differenza tra i pagamenti eseguiti e il massimale di pagamento dell'anno n-1 del QFP. L'eventuale adeguamento verso l'alto è interamente compensato da una corrispondente riduzione del massimale di pagamento dell'anno n-1.

Il massimale per i pagamenti nel 2014 era pari a 135 866 milioni di EUR a prezzi correnti. Il margine per imprevisti è stato mobilitato per fornire l'importo di 3 168 233 715 EUR in stanziamenti di pagamento al di là del massimale di pagamento del quadro finanziario pluriennale (QFP). L'importo di 350 milioni di EUR è stato incluso nella mobilitazione del margine per imprevisti in attesa di un accordo sui pagamenti per altri strumenti speciali. Nel frattempo, la somma di 2 818 233 715 EUR è stata fissata come importo mobilitato a titolo del margine per imprevisti che deve essere detratto dai massimali degli esercizi 2018-2020[9]. I pagamenti relativi agli altri strumenti speciali sono considerati al di là dei massimali del QFP ai fini del calcolo del margine globale per i pagamenti. L'importo del massimale totale da prendere in considerazione per il calcolo del margine globale per i pagamenti è quindi di 138 684 milioni di EUR. Nel caso in cui le istituzioni concordino altre modalità relative ai pagamenti per gli strumenti speciali, la Commissione terrà conto di tale accordo per calcolare il margine globale per i pagamenti nei futuri adeguamenti tecnici.

I pagamenti eseguiti nel 2014 ammontano a 138 922,7 milioni di EUR. Tale importo comprende i pagamenti eseguiti degli stanziamenti di pagamento autorizzati nel bilancio 2014 (137 135,6 milioni di EUR) e i riporti dal 2014 al 2015 (1 787,1 milioni di EUR)[10]. Poiché i pagamenti relativi agli strumenti speciali sono esclusi dall'esecuzione (342,7 milioni di EUR[11]), l'esecuzione che viene presa in considerazione per il calcolo del margine globale per i pagamenti è pari a 138 580 milioni di EUR.

Il restante margine al di sotto del massimale dei pagamenti nel 2014 è pari a 104,2 milioni di EUR a prezzi correnti. A norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento QFP, il deflatore del 2% è utilizzato per il calcolo del margine globale per i pagamenti e il corrispondente adeguamento dei massimali. Il massimale del 2014 è pertanto ridotto di 104 milioni di EUR e il massimale del 2015 è aumentato di 106 milioni di EUR a prezzi correnti. Il massimale complessivo di pagamento a prezzi correnti corrisponde a 1 023 956 milioni di EUR.

L'importo del margine globale per i pagamenti a prezzi del 2011 corrisponde a 98 milioni di EUR. Il massimale di pagamento nel 2014 deve essere diminuito di tale importo e il massimale di pagamento del 2015 deve essere aumentato di tale importo. Il massimale complessivo di pagamento per il periodo 2014-2020 rimane invariato a 908 400 milioni di EUR a prezzi del 2011.

La seguente tabella indica i dettagli del calcolo del margine globale per i pagamenti e degli adeguamenti corrispondenti dei massimali di pagamento.

---

9 Decisione (UE) n. 435/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti (GU L 72 del 17.3.2015, pag. 4).

10 Qualora uno dei riporti da 2014-2015 decadesse nel 2015, l'importo corrispondente sarà aggiunto al calcolo dell'MPG nel 2016.

11 La differenza rispetto a 350 milioni di EUR (7,3 milioni di EUR) corrisponde a una sottoesecuzione del FEG.

	mil EUR	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
(1)	Massimale SP (prezzi 2011) prima dell'MGP	128 030	131 095	131 046	128 777	129 778	130 893	130 781	908 400
(2)	Massimale SP (prezzi correnti) prima dell'MGP	135 866	141 901	144 685	142 771	149 074	153 362	156 295	1 023 954
(3)	Mobilitazione del margine per gli imprevisti	2 818,2							
(4)	MASSIMALE TOTALE RISPETTO ALL'ATTUAZIONE DEL BILANCIO VOTATO	138 684,2							
(5)	Pagamenti eseguiti sul bilancio votato	137 135,6							
(6)	Pagamenti eseguiti sul bilancio votato per il FSUE	150,0							
(7)	Pagamenti eseguiti sul bilancio votato per il FEG	6,9							
(8)	Pagamenti eseguiti sul bilancio votato per l'EAR	150,0							
(9)	Pagamenti eseguiti sul bilancio votato per la flessibilità	0,0							
(10) = (6) + (7) + (8) + (9)	Pagamenti eseguiti sul bilancio votato per strumenti speciali	306,9							
(11)	Riporti dal 2014 al 2015	1 787,1							
(12)	Riporto per il FSUE	0,0							
(13)	Riporto per il FEG	35,9							
(14)	Riporto per la flessibilità	0,0							
(15) = (12) + (13) +	Riporto strumenti speciali	35,9							
(16) = (10) + (15)	Esecuzione totale + riporto per strumenti speciali (aldilà dei massimali)	342,7							
(17) = (5) + (11) - (16)	TOTALE PAGAMENTI ESEGUITI + RIPORTO DAL 2014 AL 2015 ESCLUSI GLI STRUMENTI SPECIALI	138 580,0							
(18) = (4) - (17)	MARGINE GLOBALE PER I PAGAMENTI	104,2							
(19)	massimali di adeguamento (prezzi correnti)	-104,0	106,0						2
(20)	massimali di adeguamento (prezzi 2011)	-98,0	98,0						0
(21) = (2) + (19)	Massimali di pagamento adeguati (prezzi correnti)	135 762	142 007	144 685	142 771	149 074	153 362	156 295	1 023 956
(22) = (1) + (20)	Massimali di pagamento adeguati (prezzi 2011)	127 932	131 193	131 046	128 777	129 778	130 893	130 781	908 400

4. STRUMENTI SPECIALI

Una serie di strumenti sono disponibili al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel quadro finanziario 2014-2020. Questi strumenti servono a permettere una reazione rapida in caso di eventi eccezionali o imprevisti, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti:

4.1. Riserva per gli aiuti d'urgenza

Conformemente all'articolo 9 del regolamento QFP, la *riserva per gli aiuti d'urgenza* può essere mobilitata fino a un importo massimo di 280 milioni di EUR all'anno a prezzi 2011, ovvero 309 milioni di EUR nel 2016 a prezzi correnti (2 209 milioni di EUR per l'intero periodo a prezzi correnti). La quota dell'importo non utilizzato dell'esercizio precedente può essere riportata.

4.2. Fondo di solidarietà dell'Unione europea

Conformemente all'articolo 10 del regolamento QFP, il *Fondo di solidarietà dell'UE* può essere mobilitato fino a un importo massimo di 500 milioni di EUR all'anno a prezzi 2011, ovvero 552 milioni di EUR nel 2016 a prezzi correnti (3 945 milioni

di EUR per l'intero periodo a prezzi correnti). La quota dell'importo non utilizzato dell'esercizio precedente può essere riportata.

4.3. Strumento di flessibilità

Conformemente all'articolo 11 del regolamento QFP, lo *strumento di flessibilità* può essere mobilitato fino a un importo massimo di 471 milioni di EUR all'anno a prezzi 2011, ovvero 520 milioni di EUR nel 2016 a prezzi correnti (3 716 milioni di EUR per l'intero periodo a prezzi correnti). La quota degli importi non utilizzati dei 3 esercizi precedenti può essere riportata.

4.4. Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Conformemente all'articolo 12 del regolamento QFP, il *Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione* può essere mobilitato fino a un importo massimo di 150 milioni di EUR all'anno a prezzi 2011, ovvero 166 milioni di EUR nel 2016 a prezzi correnti (1 183 milioni di EUR per l'intero periodo a prezzi correnti).

4.5. Margine per imprevisti

Conformemente all'articolo 13 del regolamento QFP, un margine per imprevisti che può arrivare fino allo 0,03% del reddito nazionale lordo dell'Unione è costituito al di fuori dei massimali del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

L'importo assoluto del margine per imprevisti per l'esercizio 2016 è pari a 4 438,2 milioni di EUR.

4.6. Margine globale per gli impegni per la crescita e l'occupazione, in particolare l'occupazione giovanile (MGI)

A norma dell'articolo 14 del regolamento QFP, margini ancora disponibili al di sotto dei massimali del QFP per gli stanziamenti d'impegno per gli anni 2014-2017 costituiscono un margine globale del QFP per gli impegni, da rendere disponibili al di là dei massimali stabiliti nell'allegato del regolamento QFP per gli anni dal 2016 al 2020 per obiettivi politici specifici relativi alla crescita e all'occupazione, in particolare l'occupazione giovanile.

Il margine che resta disponibile al di sotto del massimale d'impegno nel 2014 ammonta a 521,9 milioni di EUR, che corrisponde all'importo dei margini al di sotto del massimale per gli stanziamenti di impegno nel bilancio definitivo 2014. Gli impegni in materia di strumenti speciali non sono presi in considerazione in quanto sono eseguiti al di là dei massimali del QFP.

Conformemente all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento QFP, il deflatore del 2% è utilizzato per il calcolo del margine globale per gli impegni. L'importo del margine rimanente del 2014, che deve essere reso disponibile per il 2016 corrisponde a

543,0 milioni di EUR a prezzi correnti[12]. L'importo del margine globale per gli impegna prezzi del 2011 corrisponde a 491,8 milioni di EUR.

La seguente tabella indica i dettagli del calcolo dell'MGI.

	in milioni di EUR
Massimale SI 2014	142 540,0
Totale stanziamenti autorizzati bilancio 2014	142 690,3
dei quali destinati agli strumenti speciali:	672,2
Fondo di solidarietà dell'Unione europea	126,7
Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione	159,2
Riserva per gli aiuti d'urgenza	297,0
Strumento di flessibilità	89,3
Margine globale per gli impegni 2014 (prezzi 2014)	521,9
Margine globale per gli impegni 2014 (prezzi 2011)	*491,8*
MGI disponibile nel 2016 (prezzi 2016)	543,0

[12] Qualora la totalità o parte dell'importo dovesse essere utilizzata negli anni 2017-2020, l'importo è adattato proporzionalmente applicando il deflatore del 2% a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento QFP.